

	TITOLO SERVIZIO TARI UTENZE non DOMESTICHE (Attività)	
--	---	--

Argomento	Tassa rifiuti C.so Racconigi, 49 - Il piano
E-mail	tassarifiuti@comune.torino.it tributi@cert.comune.torino.it (solo se si è in possesso di posta certificata)
Sito web	Tassa Rifiuti
Numeri utili	call center: 011 01124853

- [Denunce](#)
- [Cessazioni](#)
- [Variazioni Ragione Sociale](#)
- [Avvisi di Accertamento](#)
- [Ambulanti](#)
- [Pagamenti Tari](#)
- [Rateazioni](#)
- [Riduzioni e agevolazioni](#)
- [Come si calcola](#)
- [Sgravi](#)
- [Informazioni generali / Recapiti uffici](#)

Ultimo aggiornamento 30 agosto 2021

	TITOLO SERVIZIO TARI UTENZE non DOMESTICHE (Attività)	
--	---	--

- **Attività**
- **Denunce/Cessazioni/Variazioni Ragione sociale/Sede**

Domanda	Devo occupare dei locali dove aprirò un'attività come mi devo comportare?
Risposta	<p>Deve chiedere una nuova iscrizione presentando una dichiarazione per utenze non domestiche. Gli appositi moduli sono a disposizione presso gli uffici Tari di corso Racconigi 49; è anche possibile scaricare la modulistica dal sito oppure inviare dichiarazione in carta libera.</p> <p>I moduli compilati o la dichiarazione in carta libera devono essere trasmessi all'uff. Tari (unitamente alla fotocopia di un documento di identità) tramite uno dei seguenti canali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - mail: tassarifiuti@comune.torino.it; - pec: tributi@cert.comune.torino.it (solo se si è in possesso di posta certificata); - raccomandata con avviso di ritorno; - oppure presentati agli sportelli Tari (previo appuntamento telefonico call center 011 01124853). <p>Le nuove iscrizioni vanno fatte entro 90 gg. dalla data di inizio del possesso dei locali mentre il termine ultimo è fissato entro il 30 giugno dell'anno successivo all'inizio del possesso, detenzione o occupazione dei locali e/o aree.</p>

Domanda	Ho cambiato sede nel corso dell'anno. Dove viene consegnato l'avviso di pagamento Soris?
Risposta	<p>L'avviso di pagamento viene inviato all'indirizzo di sede legale presente in Camera di Commercio o sulla banca dati TARI.</p> <p>Dal 2021 gli avvisi di pagamento sono disponibili:</p> <ul style="list-style-type: none"> • per gli utenti registrati al servizio "Estratto Conto Online" sul sito della Soris, previa comunicazione via e-mail; • per le imprese, liberi professionisti, pubbliche amministrazioni edite individuali recapitati via pec; • per i casi rimanenti tramite postalizzazione.

Domanda	Ho cessato l'attività, cosa devo fare?
Risposta	<p>La modulistica è a disposizione presso gli uffici Tari di corso Racconigi 49; è anche possibile scaricare la modulistica dal sito oppure inviare dichiarazione in carta libera.</p> <p>I moduli compilati o la dichiarazione in carta libera devono essere trasmessi all'uff. Tari (unitamente alla fotocopia di un documento di identità) tramite uno dei seguenti canali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - mail: tassarifiuti@comune.torino.it; - pec: tributi@cert.comune.torino.it (solo se si è in possesso di posta certificata); - raccomandata con avviso di ritorno; - oppure presentati agli sportelli Tari (previo appuntamento telefonico call center 011 01124853). <p>La denuncia di cessazione attività dovrà essere compilata in modo completo ed esaustivo con particolare attenzione al recapito telefonico (possibilmente tel. cellulare) con i seguenti allegati:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) copia documento d'identità del dichiarante. 2) Documentazione giustificativa attestante la data esatta di rilascio dei locali.

Domanda	Entro quando bisogna presentare la dichiarazione per la cessazione?
Risposta	<p>Entro 90 giorni dalla data di cessazione del possesso, detenzione o occupazione dei locali e/o aree.</p> <p>Tuttavia, il termine ultimo per la presentazione delle denunce è fissato al 30 giugno dell'anno successivo in cui si è verificato l'evento.</p>

Domanda	Ho chiuso l'attività l'anno scorso e vi ho comunicato la richiesta di cessazione, ma anche quest'anno mi è arrivato l'avviso come mi devo comportare?
Risposta	<p>Si invita il contribuente a inviare la ricevuta di conferma della presentazione della pratica tramite uno dei seguenti canali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - mail: tassarifiuti@comune.torino.it; - pec: tributi@cert.comune.torino.it (solo se si è in possesso di posta certificata); - raccomandata con avviso di ritorno; - oppure presentati agli sportelli Tari (previo appuntamento telefonico call center 011 01124853).

Domanda	Ho temporaneamente sospeso l'attività posso richiedere la chiusura della Tari per il periodo di sospensione?
Risposta	<p>Il Regolamento Tari (art.13) prevede per le utenze non domestiche la possibilità di escludere dalla tassazione i seguenti locali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - le unità immobiliari prive di mobili, arredi ed attrezzature, chiuse e prive di allacciamento ai pubblici servizi di rete limitatamente al periodo durante il quale sussistano le condizioni di cui sopra; - gli immobili inagibili o danneggiati, limitatamente al periodo in cui sussistano tali condizioni di cui sopra; - i fabbricati in ristrutturazione, limitatamente al periodo di effettiva mancata occupazione dell'immobile. <p>Per fare richiesta di sospensione della tassazione è necessario presentare il modulo di istanza debitamente compilato, firmato e corredato da copia del documento d'identità del dichiarante e della documentazione probatoria, tramite uno dei seguenti canali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - mail: tassarifiuti@comune.torino.it; - pec: tributi@cert.comune.torino.it (solo se si è in possesso di posta certificata); - raccomandata con avviso di ritorno; - oppure presentati agli sportelli Tari (previo appuntamento telefonico call center 011 01124853).

Domanda	Ho comunicato la variazione di Ragione Sociale, ma l'avviso di pagamento SORIS è arrivato con la vecchia denominazione cosa devo fare?
Risposta	La denominazione sociale può essere errata in quanto le informazioni sono state attinte da una banca dati non aggiornata (Infocamere e/o Agenzia delle Entrate). Se il codice fiscale è corretto, il pagamento può essere effettuato tranquillamente utilizzando i modelli F24 allegati all'avviso di pagamento. La comunicazione di variazione della Ragione Sociale deve pervenire agli uffici TARI ed essere comunicata alla Camera di Commercio e all'Agenzia delle Entrate.

Domanda	Ho ricevuto l'avviso di pagamento vorrei sapere come mai c'è questo aumento rispetto all'anno scorso?
Risposta	Le tariffe sono determinate annualmente con deliberazione del Consiglio Comunale, in modo da garantire la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati. In particolare il tributo deve garantire la copertura di tutti i costi relativi agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti, nonché di tutti i costi d'esercizio del servizio di gestione dei rifiuti. Ai sensi del D.P.R. 158/1999, i costi da coprire con il tributo includono anche i costi per il servizio di spazzamento e lavaggio delle strade pubbliche.

Domanda	Ho una Ditta Individuale a Torino, ho cambiato la residenza, come devo fare per avvertire la Soris perché mi mandi il bollettino in quella nuova?
Risposta	Deve recarsi in Camera di Commercio a variare l'indirizzo della sede legale e poi inviare via mail all'ufficio Tari per l'aggiornamento.

Domanda	Posso chiedere la notifica ad un indirizzo diverso da quello della mia sede legale (società) o della mia residenza (ditta individuale)?
Risposta	Non è possibile, in base alle leggi vigenti. I nostri archivi verificano la corrispondenza con i dati presenti nell'archivio della Camera di Commercio/Agenzia delle Entrate/Anagrafe e non viene permesso di inserire dati difformi.

	TITOLO SERVIZIO TARI UTENZE non DOMESTICHE (Attività)	
--	---	--

- **Attività**
- **Avvisi di Accertamento**

Domanda	Ho ricevuto un avviso <u>per superficie sbagliata</u> . Perché il Comune mi chiede questa differenza di mq?
Risposta	<p>Per le unità immobiliari a destinazione ordinaria iscritte o iscrivibili nel catasto edilizio urbano, con l'entrata in vigore della legge finanziaria n. 311/2004 art.1, c. 340, la superficie assoggettabile al tributo Tari deve essere pari all'80% della superficie catastale.</p> <p>Per le altre unità immobiliari la superficie assoggettabile al tributo è costituita da quella calpestabile.</p> <p>Il Comune interviene aggiornando il dato e calcolando il recupero fino al 5° anno antecedente a quello in corso.</p>

Domanda	Come si effettua <u>il pagamento</u> dell' Avviso di Accertamento?
Risposta	<p>Sul bollettino postale allegato all'avviso di accertamento sono indicate le modalità di pagamento.</p> <p>Se si effettua il pagamento entro 60 giorni dalla data di notifica dell'avviso, occorre scrivere sul bollettino l'importo corrispondente al "totale da pagare entro 60 giorni dalla notifica (con applicazione delle sanzioni ridotte)".</p> <p>Se si effettua il pagamento oltre i 60 giorni dalla data di notifica dell'avviso, occorre scrivere sul bollettino l'importo corrispondente al "totale da pagare".</p>

Domanda	Come posso <u>rateizzare</u> un Avviso di Accertamento?
Risposta	<p>È possibile richiedere la rateazione per importi superiori a 100,00Euro:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Recandosi presso la società di riscossione SORIS S.p.A. – Via Vigone, 80 -10139 – Torino, dal Lunedì al Venerdì 8,30 – 13,30; - Collegandosi al sito della Soris S.p.A. <p>Sugli importi rateizzati sono dovuti gli interessi previsti dall'art.14 del Regolamento delle Entrate.</p> <p>Anche in caso di pagamento rateale è applicata la definizione agevolata delle sanzioni se richiesto nel termine di 60 giorni dalla notifica dell'atto.</p>

Domanda	Ho ricevuto un avviso di accertamento ed <u>ho mandato un 'e-mail nel termine dei 60 gg.</u> L'avviso sarà sospeso?
Risposta	No. Le istanze relative agli avvisi di accertamento vengono lavorate con priorità entro il termine di 30 giorni dalla data di ricezione delle stesse.

Domanda	Cos'è <u>la superficie catastale?</u>
Risposta	È la superficie totale dell'immobile indicata sulla visura catastale.

Domanda	In caso di accettazione dell'Avviso di Accertamento cos'è da fare?
Risposta	Non è necessaria nessuna comunicazione. Entro 60 gg. dalla data di notifica bisogna pagarla per usufruire delle sanzioni ridotte.

	TITOLO SERVIZIO TARI UTENZE non DOMESTICHE (Attività)	
--	--	--

- **Attività**
- **Ambulanti**

Comunicato ai titolari di concessione per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche

A decorrere dal 2021 la Tari non sarà più dovuta dai titolari di concessione per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche destinate a mercato con posteggi fissi, assegnati giornalmente e su posteggi singoli individuati a completamento delle forme mercatali.

Dal 1 gennaio 2021 è entrato in vigore il regolamento n. 394 che disciplina "il Canone di concessione per l'occupazione delle aree destinate al commercio su area pubblica", che sostituisce il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche e la Tari limitatamente ai casi di occupazioni temporanee.

Il Canone è riscosso attraverso la piattaforma Merc@to e gestito dalla [Divisione Commercio](#).

Domanda	Ho ricevuto un avviso tari ambulanti relativo all'anno 2020 a chi mi devo rivolgere?
Risposta	La gestione dei documenti Tari emessi prima del 2021 è di competenza della Divisione Tributi – Servizio Tari. Può contattare l'ufficio preposto ai seguenti numeri: 011/01120461 011/01124140 011/01124886

Domanda	Sono un ambulante devo compilare la dichiarazione on line per l'agevolazione Covid-19?
Risposta	Ai fini della conferma del diritto all'agevolazione Tari a favore degli operatori economici in conseguenza dell'emergenza da Covid-19 i titolari di posteggi di aree mercatali non devono compilare il modulo perché la Città è già in possesso delle informazioni sul periodo di chiusura delle attività.

	TITOLO SERVIZIO TARI UTENZE non DOMESTICHE (Attività)	
--	---	--

- Attività
- Pagamenti Tari

Domanda	Come vengono recapitati gli avvisi di pagamento bonari?
Risposta	<p>I documenti verranno resi disponibili nel seguente modo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <u>per gli utenti registrati al servizio “Estratto Conto Online”</u> sul sito Soris, previa comunicazione via email ; - <u>per le imprese, liberi professionisti, pubbliche amministrazioni e ditte individuali</u> recapito via pec; - <u>per i casi rimanenti</u> tramite postalizzazione

Domanda	Qual è la scadenza dell'acconto Tari 2021?
Risposta	<p>Per l'anno 2021 l'acconto è calcolato applicando l'85% delle tariffe TARI 2020 ed è possibile pagarlo in due rate con scadenza 15 maggio e 15 luglio 2021.</p> <p>Coloro che desiderano saldare l'acconto in unica soluzione potranno sommare gli importi delle due rate ed effettuare un unico versamento entro il 15 giugno 2021 compilando un nuovo modello F24.</p> <p>In sede di Acconto Tari 2021, non saranno considerate le agevolazioni.</p>

Domanda	<u>Quando arriva il saldo Tari 2021?</u>
Risposta	<u>Il saldo del pagamento della TARI terrà conto degli adeguamenti tariffari, delle agevolazioni eventualmente deliberate dalla Città di Torino e degli sgravi derivanti da variazioni registrate in corso d'anno e verrà richiesto con unica rata con scadenza il 16 dicembre.</u>

Domanda	<u>Come e dove</u> posso pagare l'avviso di pagamento TARI?
Risposta	Il pagamento, richiesto mediante l'emissione di avvisi bonari, può essere effettuato, utilizzando i modelli F24 allegati agli stessi, presso qualunque sportello bancario o postale o per via telematica.

Domanda	Vorrei pagare l'acconto Tari in un' <u>unica soluzione</u> , come posso fare?
Risposta	Può utilizzare i modelli F24 allegati all'avviso di pagamento e pagarli tutti insieme, in banca, in posta o per via telematica, senza costi aggiuntivi. Oppure compilare un nuovo modello F24 sommando gli importi delle due rate, indicando come identificativo dell'operazione quello riportato su uno qualsiasi degli F24 delle rate, facendo particolare attenzione a non confondere TARI con TEFA.

Domanda	Come si chiede la <u>domiciliazione bancaria</u> per l'avviso di pagamento Soris?
Risposta	Dal 2013 la domiciliazione bancaria non può più essere utilizzata purché il pagamento della Tari deve essere effettuato solo tramite i modelli F24 .

Domanda	Come posso verificare se ho pagato un avviso di pagamento SORIS ?
Risposta	Per informazioni inerenti i pagamenti occorre contattare direttamente la Società di riscossione Soris utilizzando l'apposito " modulo di contatto " oppure a mezzo posta certificata all'indirizzo sportello@pec.soris.torino.it o ancora contattando il call center al n.ro 800.90.45.00 da rete fissa eda cellulare. Per le chiamate effettuate dall'estero il numero da utilizzare è +390382083406. Gli sportelli della Soris siti in via Vigone, 80 - 10139 Torino sono aperti per ricevimento pubblico (previa prenotazione telefonica al n. 800.90.45.00) dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 13.30. È possibile visionare la propria situazione debitoria, stampare i modelli F24 delle rate e consultare i pagamenti effettuati accedendo all'estratto conto on-line. Per ottenere le credenziali d'accesso, utilizzare il modulo di contatto presente sul sito della Soris .

Domanda	Ho ricevuto un'intimazione/ingiunzione da parte della Soris vorrei avere delle spiegazioni.
Risposta	Nel caso in cui il saldo Tari non è stato pagato entro la data di scadenza Soris emette il sollecito di pagamento con un importo maggiorato delle spese di notifica. Se il sollecito di pagamento è pagato dopo 60 gg. dalla data di notifica, l'importo è ulteriormente maggiorato di una sanzione pari al 30% del tributo, oltre agli oneri di riscossione. Per ulteriori informazioni, contattare direttamente la Società di riscossione Soris utilizzando l'apposito " modulo di contatto " oppure a mezzo posta certificata all'indirizzo sportello@pec.soris.torino.it o ancora contattando il Contact Center al n.ro verde 800.90.45.00 da rete fissa e da cellulare. Per le chiamate effettuate dall'estero il numero da utilizzare è +390382083406.

Domanda	A quale <u>anno</u> si riferisce l'avviso di pagamento SORIS?
Risposta	L'annualità di riferimento è indicata in seconda pagina al “ dettaglio delle voci del documento numero..... ”

Domanda	Ho pagato per errore l'F24 relativo alla Tari con il <u>codice diun Comune diverso da Torino</u> . Come mi devo comportare?
Risposta	<p>Occorre trasmettere agli uffici Tari il modulo di istanza debitamente compilato, firmato ed accompagnato da:</p> <ul style="list-style-type: none"> • copia del documento di identità; • copia della quietanza di pagamento dalla quale risulti il codice Ente errato. <p>La trasmissione può avvenire tramite uno dei seguenti canali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - mail: tassarifiuti@comune.torino.it; - pec: tributi@cert.comune.torino.it (solo se si è in possesso di posta certificata); - raccomandata con avviso di ritorno; - oppure presentati agli sportelli Tari (previo appuntamento telefonico call center 011 01124853). <p>Gli uffici Tari provvederanno a sospendere il pagamento in attesa di ottenere il rimborso dall'altro Comune.</p>

Domanda	Ho pagato per errore l'F24 relativo alla Tari con il codice IMU (3918) invece che col codice Tari (3944). Come mi devo comportare?		
Risposta	<p>PREMESSA: Imu e Tari si pagano utilizzando il modello F24. Questo significa che è possibile versare il dovuto usando in compensazione eventuali crediti vantati per imposte erariali (come l'Iva o l'IRPEF). NON È possibile, invece, compensare con modello F24 eventuali crediti relativi a tributi locali per pagare tributi erariali.</p> <p>Pertanto nel caso prospettato si deve procedere come da schema sotto riportato:</p>		
	SITUAZIONE	COSA DEVO FARE	CONSEGUENZE
	Non possiedo, in Torino, immobili sui quali devo versare l'IMU	Presentare istanza di rimborso IMU (vedasi sezione IMU – Rimborsi) indicando, come motivo del rimborso: “ Errato codice tributo (es. versato IMU anziché TARI) ”	L'ufficio rimborsi IMU trasferirà l'importo a Soris a copertura del minor versamento TARI
	Nel Comune di Torino possiedo	Quanto versato viene imputato all'IMU dell'anno fiscale di versamento.	Il contribuente deve versare la rata TARI omessa, indicando il codice tributo corretto (3944)

	immobili per i quali devo versare l'IMU	Se l'importo versato eccede il dovuto IMU dell'anno, presentare istanza di rimborso indicando, come motivo del rimborso: "Errato codice tributo (es. versato IMU anziché TARI)"	L'ufficio rimborsi IMU calcola il dovuto IMU nell'anno di riferimento e trasferisce l'eccedenza a Soris a copertura del minor versamento TARI.
--	--	--	--

Domanda	Ho pagato per errore l'F24 relativo alla Tari con un codice IRPEF (COD. 3844) invece che col codice Tari (3944). Come mi devo comportare?
Risposta	Occorre presentare un modello F24 con versamento a saldo zero indicando il credito relativo al cod. tributo errato (es. cod. 3844) e il corrispondente pagamento TARI (codice tributo 3944) a debito. Si ricorda che dal 01/10/2014 i versamenti per compensazione con F24 dovranno essere effettuati esclusivamente tramite i servizi telematici dell'Agenzia delle Entrate Si consiglia di contattare l'Agenzia delle Entrate per ulteriori informazioni telefonando al numero verde 800.90.96.96 da fisso, oppure allo 0696668907 da cellulare (costo in base al piano tariffario applicato dal proprio gestore) o allo 0039 0696668933 se dall'estero (costo a carico del chiamante), dal lunedì al venerdì, dalle ore 9 alle 17, e il sabato dalle 9 alle 13 (con esclusione delle festività nazionali).

Domanda	Ho smarrito l'avviso di pagamento Tari. Cosa devo fare?
Risposta	Occorre rivolgersi alla Società di riscossione Soris utilizzando l'apposito " modulo di contatto " oppure a mezzo posta certificata all'indirizzo sportello@pec.soris.torino.it o ancora contattando il call center al n.ro 800.90.45.00 da rete fissa e da cellulare (tariffazione urbana secondo il proprio piano tariffario). Per le chiamate effettuate dall'estero il numero da utilizzare è +390382083406. Gli sportelli della Soris siti in via Vigone, 80 - 10139 Torino sono aperti per ricevimento pubblico (previa prenotazione telefonica al n. 800.90.45.00) dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 13.30.

Domanda	Posso pagare l'avviso di pagamento Tari tramite bonifico?
Risposta	No. Per gli avvisi bonari inviati in Italia il pagamento può avvenire esclusivamente mediante i modelli F24 allegati.

Domanda	Posso utilizzare un credito Irpef / Iva per pagare la Tari?
Risposta	Occorre interpellare direttamente l'Agenzia delle Entrate al n. verde 800 90.96.96 in quanto la normativa in merito è in continuo aggiornamento.

	TITOLO SERVIZIO TARI UTENZE non DOMESTICHE (Attività)	
--	---	--

- **Attività**
- **Rateazioni**

Domanda	Si può <u>rateizzare</u> l'importo dell'avviso di pagamento Tari?
Risposta	<p>Non è possibile concedere rateazioni su avvisi di pagamento Tari, come previsto dal Regolamento delle Entrate del Comune di Torino, art. 21.</p> <p>È possibile chiedere la rateazione su:</p> <p style="padding-left: 40px;">Solleciti di pagamento; Ingiunzioni di pagamento; Avvisi di accertamento esecutivi e concordati.</p> <p>Per informazioni circa l'espletamento della pratica occorre rivolgersi direttamente agli sportelli Soris S.p.a. in via Vigone, 80 - 10139 Torino – aperti per ricevimento pubblico, previo appuntamento, dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 13.30.</p> <p>Gli uffici Soris sono contattabili telefonicamente al n.ro verde 800.90.45.00 da rete fissa e da cellulare. Per le chiamate effettuate dall'estero il numero da utilizzare è +390382083406.</p>

	TITOLO SERVIZIO TARI UTENZE non DOMESTICHE (Attività)	
--	---	--

- **Attività**
- **Riduzioni e agevolazioni**

Domanda	Alle Associazioni Promozione Sociale/ONLUS viene concessa una riduzione sulla cartella?
Risposta	<p>Le Associazioni possono richiedere l'attribuzione della categoria 32 previa presentazione di idonea documentazione attestante il possesso dei requisiti previsti da Leggi e Normative vigenti.</p> <p>Per l'anno 2021 è stata deliberata dal Consiglio Comunale la riduzione del 30% applicata su richiesta a favore di ONLUS di cui al D.Lgs 460/97 e delle Associazioni di cui al D.Lgs. 117/2017.</p> <p>La riduzione di cui sopra sarà concessa ai contribuenti in regola con i pagamenti degli avvisi bonari TARI relativi agli anni precedenti e sarà revocata in caso di omesso o parziale versamento del tributo 2021 entro il termine del 30 giugno 2022, per essere recuperate con l'emissione della TARI del 2022.</p> <p>Per ulteriori informazioni in merito contattare i seguenti numeri 011/01124603, 011/01124609.</p>

Domanda	Ho un locale di pubblico intrattenimento ed aree scoperte ho diritto ad un'Agevolazione?
Risposta	Per i locali ed aree scoperte diverse dall'abitazione adibiti ad uso non continuativo e di pubblico trattenimento (quali discoteche, sale da ballo e locali di intrattenimento notturno) per non più di tre giorni alla settimana risultanti dall'autorizzazione, è prevista una agevolazione del 20%

Domanda	Per l'anno 2021 sono previste delle riduzioni per la lotta allo spreco alimentare?
Risposta	<p>La riduzione per la lotta allo spreco alimentare è prevista dall'articolo 15, comma 2, del Regolamento per l'applicazione della tassa comunale sui rifiuti.</p> <p>In attuazione della Legge 166/2016, che disciplina la fattispecie, è stata deliberata per l'anno 2021 una riduzione della componente variabile in percentuale non superiore ad un terzo dell'incidenza del peso documentato delle merci donate sul totale della produzione stimata.</p> <p>La riduzione sarà applicata a seguito di presentazione di istanza.</p>

Domanda	Sono previste delle agevolazioni per le attività nelle zone interessate da cantieri di opere pubbliche per l'anno 2021?
Risposta	<p>Per l'anno 2021 la Giunta Comunale ha deliberato l'agevolazione del 70% a favore del commercio fisso e delle attività artigianali per le aree interessate dai seguenti cantieri:</p> <ul style="list-style-type: none"> - prosecuzione lavori per il nuovo collegamento ferroviario Torino-Ceres (corso Grosseto); per tutto l'anno per l'area di corso Grosseto (da via Refrancore all'allacciamento alla Superstrada Torino-Caselle), via Sospello, via Ala di Stura, via Grosso, via Chiesa della Salute, via Gandino, via Paolo della Cella, via Bibiana, via de Marchi, via Fea, via Roccavione, via Campiglia, via Vaninetti, strada del Carossio, via Saorgio, via Reycend, via Brusnengo, via Strona, via Cardinal Massaia, via Lulli, via San Pancrazio, via Vische, via Caluso, via Stampini, via Venaria, via Stradella, via Banchette, via Badini Confalonieri, via Refrancore, corso Lombardia, via Lucento, corso Potenza, via Orbetello, via Terni, via Borgaro, via Casteldelfino, Via Lanzo, Via Sparone, Via Massari, come evidenziato nella planimetria allegata che definisce nel dettaglio i confini dell'area coinvolta dai lavori del cantiere. - cantiere di Iren Energia TLC, nel tratto di Via Nizza compreso tra Via Caramagna e Via Sommariva, per i lavori relativi al teleriscaldamento; per un periodo di 6 mesi per l'area di Via Nizza dal civico 333 al civico 341 compresi; tale agevolazione sarà riconosciuta esclusivamente qualora la durata effettiva del cantiere sarà superiore ai 6 mesi, come da certificazione dei dati relativi all'occupazione del suolo pubblico, rilasciata da Iren Energia TLC a conclusione dell'intervento. <p>Le agevolazioni relative ai cantieri saranno applicate in sede di saldo TARI 2021 e saranno revocate in caso di omesso o parziale versamento del tributo 2021 entro il termine del 30 giugno 2022, per essere recuperate con l'emissione della TARI del 2022.</p>

Domanda	Ho un'attività nella zona interessata da cantieri per lavori di pubblica utilità nell'anno 2020 ho diritto a qualche agevolazione per il disagio?
Risposta	<p>Il Regolamento Tari (art.14) prevede la possibilità di riconoscere agevolazioni a favore di attività commerciali e artigiane insediate in zone della Città nelle quali si svolgono lavori di pubblica utilità che subiscono disagi a causa dell'allestimento di cantieri con durata superiore a 6 mesi. La misura di tali agevolazioni e le zone interessate variano di anno in anno e sono individuate dalla Giunta Comunale.</p>

Con delibera n. mecc.2020 01612/013 del 24 settembre 2020 le zone interessate dai cantieri per l'anno 2020 e le percentuali sono state le seguenti:
l'agevolazione del 100% per tutto l'anno a favore delle attività commerciali e artigianali insediate in via Nizza, nel tratto compreso fra via Garessio e via Sommariva inclusa, comprese le vie traverse fino al primo incrocio, e in via Spotorno nel tratto compreso fra via Garessio e via Millefonti;

l'agevolazione del 50% per tutto l'anno a favore delle attività commerciali e artigianali insediate in via Nizza, nel tratto compreso fra via Sommariva (esclusa) fino a corso Maroncelli e da corso Maroncelli fino al primo incrocio (lato numeri pari);

l'agevolazione del 100% per tutto l'anno a favore del commercio fisso e delle attività artigianali insediate nell'area di piazza Bengasi: in via Nizza dal civico 395 al civico 404 ed in corso Maroncelli dal civico 23 al civico 47 (lato dispari), in piazza Bengasi (tutta), in via Onorato Vigliani dal civico 214 al 224, in via Corrado Corradini dal civico 1 al civico 6;

l'agevolazione del 60% per tutto l'anno a favore del commercio ambulante, delocalizzato nella sede provvisoria di via Onorato Vigliani.

Per quanto riguarda il nuovo collegamento ferroviario Torino-Ceres, che coinvolge l'area di corso Grosseto si prevedono:

un'agevolazione del 100% per tutto l'anno, nel tratto di corso Grosseto "Est" corrispondente al quadrilatero compreso fra le vie Sospello, Ala di Stura e civici interni del corso medesimo;

un'agevolazione del 70% per tutto l'anno a favore del commercio fisso e delle attività artigianali e nella misura del 80% per tutto l'anno a favore del commercio ambulante nel tratto di corso Grosseto "Ovest" per le seguenti vie, così come evidenziato nella rappresentazione grafica allegata alla presente deliberazione che definisce nel dettaglio i confini dell'area coinvolta dai lavori del cantiere: corso Grosseto (fino al raccordo autostradale), via Vaninetti, strada del Carossio, via Saorgio, via Reycend, via Brusnengo, via Strona, via Cardinal Massaia, via Lulli, via San Pancrazio, via Vische, via Caluso, via Stampini, via Venaria, via Stradella, via Banchette, via Badini Confalonieri, via Refrancore, corso Lombardia, via Lucento, corso Potenza, via Orbetello, via Terni, via Borgaro, via De Marchi, via Fea, via Della Cella, via Chiesa della Salute, via Gandino, via Grosso, via Ala di Stura, via Casteldelfino, via Campiglia, via Roccavione, via Bibiana.

Per quanto riguarda i lavori per la realizzazione della nuova pista ciclabile di Via Nizza si prevede un'agevolazione del 50% della durata di 6 mesi per il periodo compreso da gennaio 2020 a giugno 2020 a favore del commercio fisso, delle attività artigianali e del commercio ambulante nel tratto compreso tra Largo Marconi e Piazza Nizza, incluse Via Argentero e Via Donizetti fino alla prima traversa.

Le agevolazioni TARI 2020 sono applicate in sede di saldo, come definito dalla deliberazione del Consiglio Comunale, del 17 dicembre 2019 (mecc. 2019 04870/024) al fine di snellire e semplificare il procedimento amministrativo, le stesse saranno operate direttamente in cartella a favore delle attività di commercio fisso, delle attività artigianali e del commercio ambulante iscritte nelle liste di carico, esercitate sulle aree individuate con la presente deliberazione; in caso di omesso o parziale pagamento del tributo 2020 entro il termine del 31 gennaio 2021 le agevolazioni concesse saranno revocate, per essere recuperate con l'emissione dell'acconto della TARI 2021, ovvero con il saldo, qualora l'acconto non sia stato emesso.

Domanda	Sono previste delle agevolazioni a favore delle utenze non domestiche a causa del Covid-19?
Risposta	<p>La Città di Torino ha riconosciuto agevolazioni sulla TARI alle utenze non domestiche intestatarie del tributo che, nel corso del 2020 e del 2021, sono state interessate dalle limitazioni imposte alla circolazione al fine di fronteggiare l'emergenza da Covid-19:</p> <ul style="list-style-type: none"> - EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA (PRIMO SEMESTRE 2021) - Riduzione pari al 98% della tariffa (parte fissa e parte variabile) sui primi sei mesi - Applicata sul saldo TARI 2021 in scadenza il 16/12/2021 - deliberazione del Consiglio Comunale n. 528/2021. - EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA AUTUNNO 2020 – Riduzioni pari al 42% o al 75% della parte variabile della tariffa - deliberazione del Consiglio Comunale n. 211/2021; - EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA PRIMAVERA 2020 - Riduzione pari al 25% della parte variabile della tariffa - Applicata sul saldo TARI 2020 - deliberazione del Consiglio Comunale n. mecc. 2020 01856/013; <p>Per maggiori informazioni è possibile consultare le pagine web istituzionali: http://www.comune.torino.it/tasse/iuc/tari/agevolazioni-covid-su-utenze-non-domestiche.shtml e http://www.comune.torino.it/tasse/iuc/tari/agevolazioni-tari-per-lanno-2021-a-causa-del-covid.shtml</p> <p>Agevolazioni TARI per l'anno 2021 a causa del Covid-19 alle utenze non domestiche</p> <p><i>EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA PRIMO SEMESTRE 2021 - Riduzione pari al 98% della tariffa parte fissa e parte variabile (deliberazione del Consiglio Comunale n. 528/2021 del 21 giugno 2021).</i></p> <p>In considerazione dell'eccezionale condizione di pandemia da Covid-19 e dei conseguenti effetti sulle attività economiche la Città di Torino ha deliberato la seguente agevolazione:</p> <p>Riduzione pari al 98% della tariffa (parte fissa e parte variabile) dovuta nel primo semestre dell'anno 2021 a favore delle seguenti categorie di utenze non domestiche le cui attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> • siano attive nel primo semestre 2021; • siano state sottoposte a sospensione da provvedimenti governativi nel periodo dal 1° gennaio al 30 giugno 2021; • nel caso in cui la categoria di tassazione comprenda attività sospese e attività non sospese, lo sconto viene riconosciuto limitatamente alle attività sospese, codificate con specifici codici ATECO; • pur non essendo state sottoposte a sospensione nel periodo dal 1° gennaio al 30 giugno 2021, sono state particolarmente danneggiate dall'emergenza sanitaria a causa dei divieti e delle limitazioni poste agli spostamenti; • nel caso in cui la categoria di tassazione comprenda attività promiscue, lo sconto viene riconosciuto limitatamente alle attività particolarmente danneggiate dall'emergenza sanitaria a causa dei divieti e delle limitazioni poste agli spostamenti, codificate con specifici codici ATECO.

N. Categoria TARI	Descrizione categoria
7	Residence - Pensionati privati per anziani (esclusi Pensionati)
8	Cinema - Teatri - Studi televisivi - Sale convegno (esclusi studi televisivi)
16	Sale da ballo (al chiuso e all'aperto) - Discoteche - Locali notturni - Spettacoli in genere
19	Palestre ginnico sportive
21 (solo sottocateg. 21.4)	Locali destinati ad Enti Pubblici (limitatamente a Teatri e Musei con codice ATECO 84.12.40, 90.02.09, 90.04.00, 91.02.00, 91.03.00)
23	Aree adibite ai campeggi - Imbarcaderi - Impianti sportivi (limitatamente alle attività sospese con codice ATECO incluso nell'allegato n.1)
6.1	Alberghi – Pensioni – Locande (senza ristorazione) - Affittacamere
6.2	Alberghi – Pensioni – Locande (con ristorazione)
15 (parte) 21 (parte)	Agenzie viaggio e tour operator (limitatamente alle attività con codice ATECO: 79.11.00, 79.12.00, 79.90.11, 79.90.19)
10	Chioschi in genere (limitatamente alle attività sospese con codice ATECO incluso nell'allegato n.1)
12	Saloni esposizioni merci senza licenze commerciali (mobili e simili) - Depositi degli spedizionieri - Concessionari auto e moto - Gallerie d'arte (limitatamente alle attività sospese con codice ATECO incluso nell'allegato n.1)
13	Circoli aziendali
14.1	Locali di esercizi commerciali per vendite al minuto e all'ingrosso di beni alimentari e loro pertinenze di superficie fino a 250 metri quadrati (limitatamente alle attività di Pasticcerie e Gelaterie con codice ATECO 56.10.30)
15	Locali di esercizi commerciali per vendite al minuto e all'ingrosso di beni non alimentari e loro pertinenze (limitatamente alle attività sospese con codice ATECO incluso nell'allegato n.1)
17	Ristoranti - Pizzerie - Tavole calde - Circoli privati con ristorazione - Birrerie con ristorazione - loro pertinenze e dehors (escluse Mense aziendali)
18	Bar - Sale da gioco - Birrerie - Circoli privati con somministrazione - loro dehors
20 (solo parte sottocateg. 20.2)	Botteghe artigiane Locali serviti di opifici industriali o equiparati ove si producono rifiuti urbani o assimilati agli urbani compresi i magazzini (limitatamente alle attività sospese con codice ATECO incluso nell'allegato n.1)
22	Magazzini e depositi - Rimesse roulotte (limitatamente alle utenze associate a categorie con attività sospesa)
24 (solo sottocateg. 24.1)	Scuole private – Università (limitatamente alle attività sospese con codice ATECO incluso nell'allegato n.1)
27	Aree operative esterne e tettoie sia pavimentate che con fondo naturale in cui si svolgano attività economiche produttive e commerciali comprese quelle adibite a magazzino o a stoccaggio prodotti finiti o semilavorati. (limitatamente alle attività sospese con codice ATECO incluso nell'allegato n.1)
35	Stadi di calcio
21 (sottocateg. 21.1)	Locali occupati direttamente da Enti o Associazioni con fini assistenziali, politici, culturali, sindacali, religiosi
32	Locali occupati da Onlus (D.L.vo 460/97), Associazioni di promozione sociale (Legge 383/00), con esclusione delle superfici utilizzate per attività di ristorazione e/o somministrazione, e Bocciofile prive di spazi per ristorazione e/o somministrazione.

Per la specificità che la caratterizza, l'agevolazione legata all'emergenza Covid-19 è applicata anche cumulativamente ad altre tipologie agevolative già riconosciute nel 2021, in deroga a quanto disposto dal vigente Regolamento TARI agli articoli 14, comma 5 e 15 comma 1.

[Elenco codici ATECO deliberati dal Consiglio Comunale allegati alla deliberazione n. 528/2021.](#)

COME OTTENERE L'AGEVOLAZIONE COVID PER L'ANNO 2021

Al fine di snellire e semplificare il procedimento amministrativo l'agevolazione è applicata a tutte le utenze comprese nelle categorie sopra indicate, iscritte nelle liste di carico alla data del 30 giugno 2021;

Per le attività interessate alle agevolazioni tributarie a causa del Covid-19 è disponibile la dichiarazione per confermare e/o ottenere il diritto all'agevolazione sulla TARI 2020 e 2021.

Il modulo da compilare è pubblicato nella pagina web "[Torino Facile](#)"

L'attestazione del possesso dei requisiti per accedere alle agevolazioni è indispensabile e la sua mancata presentazione comporta la revoca delle agevolazioni indebitamente applicate, che saranno successivamente recuperate.

Essa è applicata in riduzione dell'importo dovuto a titolo di saldo TARI per l'anno 2021 dai soggetti passivi aventi diritto. Nel caso in cui il saldo 2021 non sia dovuto, l'importo dell'agevolazione sarà detratto dall'eventuale debito residuo a titolo di TARI 2020 o di anni precedenti. Qualora non sussistano debiti pregressi, l'eccedenza sarà portata in riduzione della TARI dovuta nelle annualità successive o, in caso di cessazione dell'attività, sarà riconosciuto un rimborso.

Agevolazioni TARI per l'anno 2020 a causa del Covid-19 alle utenze non domestiche

EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA PRIMAVERA 2020 - Riduzione pari al 25% della parte variabile della tariffa (deliberazione del Consiglio Comunale n. mecc. 2020 01856/013).

In applicazione della deliberazione n. 158 del 5 maggio 2020 dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA), la Città di Torino ha deliberato le seguenti agevolazioni della TARI da applicare per il solo anno 2020 alle utenze non domestiche colpite dalla crisi economico-sanitaria in corso.

A) a favore delle seguenti categorie di utenze non domestiche, le cui attività sono state sottoposte a sospensione da provvedimenti governativi, regionali, comunali, siano esse riaperte oppure ancora sospese alla data 5 maggio 2020: 6.1, 6.2, 10, 13, 16, 17, 18, 19, 23, 24, 25, 31, 32, 33, 35;

B) a favore delle attività con codici ATECO individuati nelle tabelle Tabella 1a e 1b dell'Allegato A della deliberazione ARERA 158/2020, sottoposte a sospensione da provvedimenti governativi, regionali, comunali, siano esse riaperte oppure ancora sospese alla data del 5 maggio 2020, e comprese nell'ambito delle seguenti categorie: 7, 8, 12, 15 (escluse farmacie), 20, 21, 22, 27;

C) a favore dei soggetti le cui attività sono state sospese da provvedimenti comunali, pur appartenendo a categorie non oggetto di sospensione governativa, siano esse riaperte oppure ancora sospese alla data del 5 maggio 2020 (banchi di vendita alimentari e produttori agricoli di Porta Palazzo).

EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA AUTUNNO 2020 - Riduzione pari al 75% o al 42% della parte variabile della tariffa (deliberazione del Consiglio Comunale n. 211/2021 del 22 marzo 2021).

La Città di Torino, ha deliberato le seguenti ulteriori agevolazioni della TARI dovuta nell'anno 2020, che si aggiungono a quelle già previste a causa dell'emergenza epidemiologica manifestatasi nella primavera del 2020, fino alla concorrenza dell'importo totale della parte variabile della tariffa:

- a) Riduzione pari al 75% della parte variabile della tariffa dovuta nell'anno 2020 a favore delle seguenti categorie di utenze non domestiche: 7 (parte), 8 (parte), 16, 19, 21 (Teatri e Musei con codice ATECO 84.12.40, 90.02.09, 90.04.00, 91.02.00, 91.03.00), 23 (parte), attive alla data del 31 dicembre 2020, le cui attività siano state sottoposte a sospensione da provvedimenti governativi nel periodo dal 6 novembre 2020 al 31 dicembre 2020. Nel caso in cui la categoria di tassazione comprenda attività sospese e attività non sospese, lo sconto viene riconosciuto limitatamente alle attività sospese, codificate con specifici codici ATECO;
- b) Riduzione pari al 75% della parte variabile della tariffa dovuta nell'anno 2020 a favore delle seguenti categorie di utenze non domestiche: 6.1, 6.2, 15 (limitatamente alle agenzie viaggi e tour operator), 21 (limitatamente alle agenzie viaggi e tour operator), attive alla data del 31 dicembre 2020, le cui attività, pur non essendo state sottoposte a sospensione da provvedimenti governativi nel periodo dal 6 novembre 2020 al 31 dicembre 2020, sono state particolarmente danneggiate dall'emergenza sanitaria a causa dei divieti e delle limitazioni poste agli spostamenti. Nel caso in cui la categoria di tassazione comprenda attività promiscue, lo sconto viene riconosciuto limitatamente alle attività particolarmente danneggiate dall'emergenza sanitaria a causa dei divieti e delle limitazioni poste agli spostamenti, codificate con specifici codici ATECO;
- c) Riduzione pari al 42% della parte variabile della tariffa dovuta nell'anno 2020 a favore delle seguenti categorie di utenze non domestiche: 10 (parte), 12 (parte), 13, 14.1 (parte), 15 (parte), 17 (escluse mense aziendali), 18, 20 (parte sottocategoria 20.2), 22 (parte), 24 (parte), 27 (parte), 31, 35, attive alla data del 31 dicembre 2020, le cui attività siano state sottoposte a sospensione da provvedimenti governativi nel periodo dal 6 novembre 2020 al 31 dicembre 2020. Nel caso in cui la categoria di

tassazione comprenda attività sospese e attività non sospese, lo sconto viene riconosciuto limitatamente alle attività sospese, codificate con specifici codici ATECO;

- d) Riduzione pari al 42% della parte variabile della tariffa dovuta nell'anno 2020 a favore delle seguenti categorie di utenze non domestiche: 21 (locali occupati direttamente da Enti o Associazioni con fini assistenziali, politici, culturali, sindacali, religiosi) e 32, attive alla data del 31 dicembre 2020, le cui attività, pur non essendo state sottoposte a sospensione da provvedimenti governativi nel periodo dal 6 novembre 2020 al 31 dicembre 2020, sono state particolarmente danneggiate dall'emergenza sanitaria a causa dei divieti e delle limitazioni poste agli spostamenti.

Per la specificità che le caratterizza, le agevolazioni legate all'emergenza Covid-19 sono applicate nel 2020 anche cumulativamente ad altre tipologie agevolative e fino alla concorrenza dell'importo totale della parte variabile del tributo dovuto, in deroga a quanto disposto dall'articolo 14, comma 5.

[Elenco codici ATECO deliberati](#) dal Consiglio Comunale allegati alla [Deliberazione n. 211/2021](#)

COME OTTENERE L'AGEVOLAZIONE COVID PER L'ANNO 2020

Al fine di snellire e semplificare il procedimento amministrativo, l'agevolazione riferita all'emergenza della PRIMAVERA 2020 pari al 25% della parte variabile della tariffa, è già stata applicata in sede di saldo Tari 2020 a tutte le utenze comprese nelle categorie sopra indicate iscritte nelle liste di carico.

Le agevolazioni riferite all'emergenza dell'AUTUNNO 2020 pari al 75% o al 42% della parte variabile della tariffa sono state applicate successivamente all'emissione del saldo Tari 2020 a tutte le utenze comprese nelle categorie sopra indicate, iscritte nelle liste di carico alla data del 31 dicembre 2020.

L'importo dell'agevolazione dell'AUTUNNO 2020 è stato portato in riduzione dell'acconto TARI 2021 dovuto dai soggetti passivi aventi diritto che risultino essere in regola con il pagamento della TARI 2020 alla data del 31 gennaio 2021, ed è compreso nella voce "Eccedenze" indicata nel presente documento di pagamento.

Nel caso in cui alla data del 31 gennaio 2021 i soggetti individuati risultino avere un debito residuo a titolo di TARI 2020, l'importo dell'agevolazione è stato detratto dallo stesso, ed è indicato sotto la voce "Discarico" del "Dettaglio documento" consultabile accedendo all'estratto conto on-line gestito dal concessionario Soris S.p.A.

In caso di cessazione dell'attività sarà riconosciuto un rimborso, dietro presentazione di istanza alla Società di Riscossione Soris S.P.A.

ATTENZIONE: Le attività interessate alle agevolazioni tributarie a causa del Covid-19 SONO TENUTE A compilare una dichiarazione on line, pubblicata nella pagina web "[Torino Facile](https://servizi.torinofacile.it)" all'indirizzo:

<https://servizi.torinofacile.it/info/servizi/tari-2020-dichiarazione-le-agevolazioni-covid19>, per attestare l'avvenuta chiusura dell'attività in primavera e/o in autunno e confermare il diritto alle agevolazioni già applicate.

Le agevolazioni saranno revocate in caso di mancanza dei requisiti richiesti o in caso di mancata attestazione dei requisiti, per essere recuperate con l'emissione della TARI del 2022.

RIEPILOGO AGEVOLAZIONI COVID per l'anno 2020

Cat. TARI 2020	Descrizione categorie	EMERGENZA PRIMAVERA 2020	EMERGENZA AUTUNNO 2020	
		Riduzione 25% T.V.	Riduzione 75% T.V.	Riduzione 42% T.V.
4.2	Autorimesse pubbliche e parcheggi a pagamento			
5	Case albergo per studenti e lavoratori - Collegi - Convitti ed istituti di educazione in genere - Ospizi - Ricoveri pubblici per anziani - Dormitori - Convivenze - Caserme - Carceri			
6.1	Alberghi - Pensioni - Locande (senza ristorazione) - Affittacamere	A)	b)	
6.2	Alberghi - Pensioni - Locande (con ristorazione)	A)	b)	
7	Residence - Pensionati privati per anziani (esclusi Pensionati)	B)	a)	
8	Cinema - Teatri - Studi televisivi - Saleconvegno (esclusi studi televisivi)	B)	a)	
9	Distributori di carburante			
10 (parte)	Chioschi in genere	A)		c)
11	Edicole giornali			
12 (parte)	Saloni esposizioni merci senza licenze commerciali (mobili e simili) - Depositi degli spedizionieri - Concessionari auto e moto - Gallerie d'arte	B)		c)
13	Circoli aziendali	A)		c)
14.1	Locali di esercizi commerciali per vendite al minuto e all'ingrosso di beni alimentari e loro pertinenze di superficie fino a 250 metri quadrati (limitatamente alle attività di Pasticcerie e Gelaterie con codice ATECO 56.10.30)			c)
14.2	Locali di esercizi commerciali per vendite al minuto e all'ingrosso di beni alimentari e loro pertinenze di superficie maggiore di 250 metri quadrati			
15 (parte)	Locali di esercizi commerciali per vendite al minuto e all'ingrosso di beni non alimentari e loro pertinenze	B)	b)	c)
16	Sale da ballo (al chiuso e all'aperto) - Discoteche - Locali notturni - Spettacoli in genere	A)	a)	
17 (parte)	Ristoranti - Pizzerie - Tavole calde - Mense aziendali - Circoli privati con ristorazione - Birrerie con ristorazione - loro pertinenze e dehors	A)		c)
18	Bar - Sale da gioco - Birrerie - Circoli privati con somministrazione - loro dehors	A)		c)

	19	Palestre ginnico sportive	A)	a)	
	20 (sottocat. 20.1)	Locali serviti di opifici industriali o equiparati ove si producono rifiuti urbani o assimilati agli urbani compresi i magazzini	B)		
	20 (parte sottocat. 20.2)	Botteghe artigiane	B)		c)
	21 (parte)	Locali destinati ad uffici in genere - Istituti bancari di credito, assicurativi finanziari e privati -Locali occupati direttamente da Enti o Associazioni con fini assistenziali, politici, culturali, sindacali, religiosi - Uffici e loro pertinenze destinati dallo Stato e dagli Enti Pubblici Territoriali allo svolgimento della propria attività istituzionale - Locali ed aree utilizzati dal Comune)	B)	a) b)	d)
	22	Magazzini e depositi - Rimesse roulotte (limitatamente alle utenze associate a categorie con attività sospesa)	B)		c)
	23	Aree adibite ai campeggi - Imbarcaderi - Impianti sportivi (limitatamente alle attività sospese)	A)	a)	
	24 (parte)	Scuole private – Università	A)		c)
	25	Locali ed aree adibiti al culto e loro pertinenze	A)		
	26	Stazioni ferroviarie, tramviarie, metropolitane ed autobus			
	27	Aree operative esterne e tettoie sia pavimentate che con fondo naturale in cui si svolgano attività economiche produttive e commerciali comprese quelle adibite a magazzino o a stoccaggio prodotti finiti o semilavorati. (limitatamente alle attività sospese)	B)		c)
	28	Ospedali e cliniche universitarie - Case di cura private - Centri fisioterapici e di rieducazione - Poliambulatori e laboratori di analisi, privati e di Enti Mutualistici			
	29	Mercato all'ingrosso ittico			
	30	Banchi di vendita all'aperto alimentari (tariffa annua per giorno settimanale di occupazione - al massimo 6)	C)		
	31	Banchi di vendita all'aperto non alimentari (tariffa annua per giorno settimanale di occupazione - al massimo 6)	A)		c)
	32	Locali occupati da Onlus (D.L.vo 460/97), Associazioni di promozione sociale (Legge 383/00), con esclusione delle superfici utilizzate per attività di ristorazione e/o somministrazione, e Bocciofile prive di spazi per ristorazione e/o somministrazione.	A)		d)
	33	Mercato all'ingrosso fiori	A)		
	34	Banchi di vendita all'aperto relativi ai produttori (tariffa annua per giorno settimanale di occupazione - al massimo 6)	C)		
	35	Stadi di calcio	A)		c)

Domanda	Devo presentare una dichiarazione per l'agevolazione Covid-19?
Risposta	<p>Per le attività interessate alle agevolazioni tributarie a causa del Covid-19 è disponibile la dichiarazione per confermare e/o ottenere il diritto all'agevolazione sulla TARI 2020 e 2021. Il modulo da compilare è pubblicato nella pagina web "Torino Facile"</p> <p>L'attestazione del possesso dei requisiti per accedere alle agevolazioni è indispensabile e la sua mancata presentazione comporta la revoca delle agevolazioni indebitamente applicate, che saranno successivamente recuperate.</p> <p>Per semplificare il procedimento amministrativo, le agevolazioni relative all'emergenza epidemiologica da Covid-19 sono state applicate alle utenze, aventi i requisiti, iscritte nelle liste di carico.</p> <p>N.B. Le attività che hanno diritto all'agevolazione per il 2021 e che hanno già trasmesso la dichiarazione per il 2020 non dovranno più trasmetterla una seconda volta perché la Città è già in possesso dei dati.</p>
Domanda	Quali riduzioni sono previste per le utenze non domestiche?
Risposta	<p>Ai sensi dell'art. 15 del Regolamento Tari n. 371 (Modificato dal Consiglio Comunale in data 26 luglio 2021 con Deliberazione n. 669 / 2021) sono previste delle riduzioni applicate sulla parte variabile della tariffa nella misura percentuale e secondo i criteri deliberati annualmente dal Consiglio Comunale. Di seguito si riportano le riduzioni previste nel Regolamento:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Riciclo dei rifiuti 2. Lotta allo spreco alimentare 3. Interventi tecnico-organizzativi comportanti un'accertata minor produzione dei rifiuti 4. Ai titolari delle seguenti tipologie di utenza non domestica che applichino azioni volte alla prevenzione della produzione di rifiuti: <ol style="list-style-type: none"> a. esercizi di commercio al dettaglio in sede fissa di vicinato con vendita, in forma esclusiva o prevalente, di prodotti sfusi o alla spina, e con l'utilizzo di imballaggi riutilizzabili; b. esercizi di commercio al dettaglio in sede fissa di vicinato ed esercizi pubblici di somministrazione alimenti e bevande, con adozione del sistema del vuoto a rendere; c. esercizi pubblici di somministrazione alimenti e bevande, con vendita o cessione gratuita di acqua alla spina in contenitori riutilizzabili; d. utenze che in via continuativa devolvono ai soggetti donatori di cui alla lettera b) del comma 1 dell'art. 2 della legge 19 agosto 2016 n. 166, ai fini della redistribuzione a soggetti bisognosi di prodotti non alimentari di cui alle lettere d), d bis), d ter) ed e) del comma 1 dell'art. 16 della legge 19 agosto 2016 n. 166 derivanti dalla propria attività nel rispetto delle disposizioni previste nel medesimo articolo. – <p>I criteri di applicazione delle suddette riduzioni e le modalità di richiesta sono indicati all'art.15 del Regolamento Tari pubblicato all'indirizzo: http://www.comune.torino.it/regolamenti/371/371.htm</p>

Domanda	Produco rifiuti speciali ho diritto alla detassazione?
Risposta	<p>Il contribuente che produce rifiuti speciali può richiedere la detassazione presentando apposita richiesta presso l'ufficio rifiuti speciali, fornendo planimetria quotata dei locali con evidenziate le zone in cui il rifiuto speciale viene prodotto, copia dei formulari di identificazione del rifiuto (uno per ogni tipo di rifiuto), contratto con la ditta che smaltisce oppure fatture da esse rilasciate. Prendere appuntamento con l'ufficio interessato ai n.: 011/01124106 – 011/01124818.</p> <p>I titolari di attività commerciali e artigianali che desiderino ottenere la verifica di assimilabilità dei rifiuti speciali ai rifiuti solidi urbani devono presentare apposita istanza (c.d. “omologa”) direttamente all’ AMIAT a mezzo fax (011/2223323) utilizzando il Modulo raccolta dati gestione rifiuti assimilati che si trova sul sito http://www.comune.torino.it/tasse/iuc/tari/ sotto modulistica.</p>

Domanda	Posso avvalermi di un servizio privato per il conferimento dei rifiuti?
Risposta	<p>È possibile conferire i propri rifiuti urbani al di fuori del servizio pubblico, previa dimostrazione di averli avviati tutti al recupero mediante attestazione rilasciata dal soggetto che effettua l'attività di recupero.</p> <p>La scelta di avvalersi di operatori privati diversi dal gestore del servizio pubblico deve essere effettuata per un periodo non inferiore a cinque anni. Tuttavia, resta salva la possibilità di riprendere l'erogazione del servizio pubblico anche prima della scadenza quinquennale.</p> <p>I contribuenti che provvedono in autonomia al conferimento dei rifiuti urbani prodotti sono tenuti a corrispondere solo la parte fissa della tariffa, escludendo la parte variabile esentata ai sensi dell'art. 15 bis del Regolamento Tari 371 (Modificato dal Consiglio Comunale in data 26 luglio 2021 con deliberazione n. <u>669 / 2021</u>).</p> <p>È necessario darne comunicazione preventiva tramite pec al Comune (Ufficio Tributi e Ufficio Ambiente) e al soggetto gestore del servizio pubblico, entro il 30 giugno di ciascun anno, con effetto a decorrere dal 1 gennaio dell'anno successivo.</p>

	TITOLO SERVIZIO TARI UTENZE non DOMESTICHE (Attività)	
--	---	--

- Attività
- Come si calcola

Domanda	Come si calcola la Tari sulle Attività (Utenze non domestiche)?
Risposta	<p>Trib 3944 = codice tributo comunale sui rifiuti Importo annuale parte fissa = tariffa fissa x mq. L'importo annuale parte fissa sarà quindi rapportato all'effettivo periodo di tassazione [Importo parte fissa] = [Importo annuale parte fissa] / 6 * [bimestri di tassazione]</p> <p>Importo annuale parte variabile = tariffa variabile x mq. L'importo annuale parte variabile sarà quindi rapportato all'effettivo periodo di tassazione [Importo parte fissa] = [Importo annuale parte fissa] / 6 * [bimestri di tassazione]</p> <p>Importo totale annuale = Importo annuale p. fissa + importo annuale p. variabile Importo TEFA (Tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente) = 5% del tributo 3944 Importo Lordo totale = Importo totale annuale + Importo TEFA ATTENZIONE: Con la Risoluzione dell'Agenzia delle Entrate n. 5/E del 18/01/2021, è stato istituito, dall'anno 2021, un codice tributo per il versamento del TEFA. Pertanto, dal 2021, il documento di pagamento deve specificare due tributi: TARI (cod. 3944) e TEFA (cod. Tefa). Fino al 2020 la TARI e il TEFA confluivano entrambi nell'unico codice TARI - 3944.</p>

Domanda	Che cos'è il TEFA?
Risposta	<p>Fino al 31/12/2020 il tributo Tari – codice 3944 era comprensivo dell'addizionale provinciale del 5%.</p> <p>Dal 1/01/2021 la quota del 5%, rinominata TEFA (Tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente) è stata scorporata e viene indicata separatamente dal tributo Tari – codice 3944, con un distinto codice tributo "TEFA".</p> <p>Pertanto, l'attuale presenza nell'avviso di pagamento di due importi – ognuno col proprio codice tributo – <u>non è dovuta a tassazione doppia o maggiorata, bensì allo scorporo del precedente tributo unico.</u></p>

	TITOLO SERVIZIO TARI UTENZE non DOMESTICHE (Attività)	
--	---	--

- Attività
- Sgravi

Domanda	Ho avuto uno sgravio sull'avviso di pagamento ma ho già pagato l'intero importo. Come riceverò <u>il rimborso</u> ?
Risposta	L'importo dello sgravio sarà portato in detrazione sul primo avviso di pagamento utile che verrà emesso.

Domanda	Ho ottenuto <u>uno sgravio parziale</u> . Come posso pagare il dovuto?
Risposta	Compilando un nuovo modello F24 (reperibile presso gli sportelli postali/bancari) e inserendovi l'importo residuo al netto dello sgravio.

Domanda	Ho ottenuto uno sgravio totale della Tari per anni precedenti che inavvertitamente ho pagato. Come posso avere il rimborso visto che non sono più contribuente Tari?
Risposta	<p>Per informazioni inerenti i pagamenti (duplicati, sgravi, rimborsi, rateizzazioni) occorre contattare direttamente la Società di riscossione Sorìs utilizzando l'apposito "modulo di contatto" oppure a mezzo posta certificata all'indirizzo sportello@pec.soris.torino.it ancora contattando il Contact Center al n. verde 800.90.45.00 da rete fissa e da cellulare.</p> <p>Per le chiamate effettuate dall'estero +390382083406.</p> <p>Gli sportelli della Sorìs siti in via Vigone, 80 - 10139 Torino sono aperti per ricevimento pubblico (previa prenotazione telefonica al n. 800.90.45.00) dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 13.30.</p>

	TITOLO SERVIZIO TARI UTENZE non DOMESTICHE (Attività)	
--	---	--

- **Attività**
- **Informazioni generali / Recapiti uffici**

Domanda	Vorrei sapere se posso avere il <u>rimborso dell'IVA</u> pagata sulla tassa?
Risposta	<p>Con la sentenza n. 233/2009 la Corte Costituzionale ha affrontato e risolto il tema della natura giuridica della Tariffa di Igiene Ambientale (T.I.A.), configurandola quale entrata di natura tributaria. Da ciò ne è derivata la non applicabilità del regime IVA alle richieste di pagamento della tassa rifiuti.</p> <p>Si invitano pertanto i contribuenti che versano la tassa rifiuti per la Città di Torino a non presentare istanza di rimborso per l'IVA, in quanto la stessa, come specificato, non è mai stata applicata agli avvisi di pagamento emessi a loro carico.</p>

Domanda	Posso utilizzare un <u>credito Irpef/Iva</u> per pagare la Tari?
Risposta	Occorre interpellare direttamente l'Agenzia delle Entrate al n.ro verde 800.90.96.96 in quanto la normativa in merito è in continuo aggiornamento.

Domanda	Per informazioni <u>sul servizio di raccolta differenziata</u> a chi ci si deve rivolgere?
Risposta	<p>È possibile contattare l'Amiat ai seguenti recapiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Centralino: +39.011.2223111 - Fax: +39.011.2223323 - Email: posta@amiat.it - Posta elettronica certificata: protocollo@pec.amiat.it - Numero verde: 800.017.277

Domanda	Vorrei sapere dove si trovano <u>gli uffici TARI</u> e gli orari di apertura al pubblico?
Risposta	<p>Gli uffici Tari si trovano in Corso Racconigi n. 49 – 10139 Torino. Gli uffici sono aperti al pubblico, <u>solo in caso di effettiva necessità e previo appuntamento</u>, dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 12,30.</p> <p>Autobus: 55 (fermata Frejus), 68 (fermata Racconigi Nord), 42-33-33b (fermata Racconigi), metro (fermata Racconigi).</p>

Domanda	Dove si trovano gli uffici della <u>Soris</u> ?
Risposta	<p>Gli sportelli della Soris siti in via Vigone, 80 – 10139 Torino sono aperti per ricevimento pubblico, previo appuntamento, dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 13.30.</p> <p>Per informazioni inerenti i pagamenti (duplicati, sgravi, rimborsi, rateizzazioni) occorre contattare direttamente la <u>Società di riscossione Soris</u> utilizzando l'apposito "<u>modulo di contatto</u>" oppure a mezzo posta certificata all'indirizzo: sportello@pec.soris.torino.it ancora contattando il Contact Center al n. verde 800.90.45.00 da rete fissa e da cellulare. Per le chiamate effettuate dall'estero +390382083406.</p> <p>È possibile visionare la propria situazione debitoria, stampare i modelli F24 delle rate e consultare i pagamenti effettuati accedendo all'<u>estratto conto on-line</u>.</p> <p>Per ottenere le credenziali d'accesso, utilizzare il "<u>modulo di contatto</u>" presente sul sito della <u>Soris</u>.</p>

Domanda	Come ottenere il rimborso a seguito di sgravio attribuito a soggetto deceduto?
Risposta	<p>Gli sgravi successivi applicati a soggetti deceduti che hanno già pagato tutto l'importo richiesto generano ECCEDENZE che possono essere rimborsate agli EREDI qualora questi ne facciano richiesta diretta alla <u>Soris S.p.A.</u> compilando il "<u>modulo di contatto</u>".</p>